POLITICA / I BALLOTTAGGI

II Pdl espugna la roccaforte rossa

Pomigliano: Russo batte Onofrio del Pd. Al centrodestra vanno 4 Comuni su 8

La Stalingrado partenopea passa al centrodestra: è Raffaele (detto Lello) Russo, candidato di Pdl, Udc, Noi Sud e Udeur, il nuovo sindaco di Pomigliano D'Arco. Con il 55,5 per cento dei voti, Russo batte l'avversario del centrosinistra Onofrio Piccolo. Vanno al Pdl anche i Comuni di Terzigno (nuovo sindaco Raffaele Auricchio, con il 61,6 per cento dei consensi), Sant'Anastasia (con Carmine Esposito, arrivato a quota 63,6 per cento), Bacoli (Ermanno Schiano, 56,5 per cento). Vincono i centristi a Mugnano di Napoli, dove si afferma Giovanni Porcelli (Udc e Idv) e a Caivano con Antonio Falco, appoggiato da Udc, Api, Popolari, Mpa.

ANTONELLA AUTERO

Sull''onda del successo del centrodestra alla Regione Campania, il Popolo delle Libertà conquista Pomigliano d'Arco, comune amministrato dalla sinistra dal 1993. Un risultato importante se si considera che già la roccaforte di sinistra Castellammare di Stabia era stata conquistata senza arrivare al ballottaggio. Il candidato del Pdl Raffaele Russo batte l'avversario del Pd, Onofrio Piccolo con il 55,5 per cento delle preferenze. Settant'anni, socialista come Stefano Caldoro, Russo ha sfiorato la vittoria al primo turno. Nove

punti in più dello sfidante, ex primo cittadino e consigliere regionale **Michele Caiazzo**, arrivato al 38,18 per cento.

BACOLI E TERZIGNO

Oltre Pomigliano, sono altri tre i Comuni che vanno al centrodestra: Bacoli, Terzigno e Sant'Anastasia. A Bacoli si afferma Ermanno Schiano (con il 56,5 per cento dei voti) rispetto al 43,5 dell'esponente di centrosinistra Carlo Giampaolo. Nella cittadina vesuviana di Terzigno Domenico Auricchio, del centrodestra, supera il 61 per cento, lasciando l'avversario di centrosinistra Franco Annunziata al 38,4 per cento. A Sant'Anastasia vince Carmine Esposito, con un risultato che supera il 63 per cento contro il 36,3 per cento di voti raccolti da Giovanni Barone per il centrosinistra. Un risultato più che buono per il Pdl se si considera che ha sfiorato anche la vittoria a Caivano dove Simone Monopoli (appoggiato anche da Adc, Adp, Nuova Italia, Udeur e Democrazia Cristiana) si è femato al 49,2 per cento e si è affermato Antonio Falco (Italia Popolare, Udc, Api, Socialisti, Mpa e Repubblicani Democratici) con il 50,8 per cento. Nel sesto comune al ballottaggio nel Napoletano, Mugnano, conquista la poltrona di sindaco il candidato dell'Udc Giovanni Porcelli (53,7 per cento dei voti) contro Vincenzo Massarelli, del Pd (46,3).

NEL SALERNITANO

Solo Eboli, comune in provincia di Salerno, va al centrosinistra: il nuovo sindaco è Martino Melchionda, appoggiato da Pd, Api, lista civica, che si afferma sullo sfidante Massimo Cariello con il 52,6 per cento dei consensi. Ad Angri il primo cittadino è Pasquale Mauri: vince contro lo sfidante Antonio Squillante, grazie al sostegno di Udc e liste civiche.

LE REAZIONI

"Un successo che abbiamo edificato tassello dopo tassello, che con il dato di oggi consolida l'ottimo risultato ottenuto quindici giorni fa, con la conquista della Regione Campania", commenta il coordinatore regionale del Pdl della Campania, Nicola Cosentino.

"Ormai in Campania c'è una tendenza inequivocabile: il centrodestra convince gli elettori grazie alla sua organizzazione sul territorio nonchè, come dimostrano i ballottaggi alle comunali, alle forti personalità candidate a sindaco", aggiunge Vincenzo Nespoli, vicecoordi-

natore provinciale di Napoli del Popolo della Libertà", secondo il quale adesso il Pdl vince per-

chè "può contare su una classe dirigente credibile".

Quello di oggi è un risultato storico, che se da un lato certifica la vitalità della proposta politica del Popolo della libertà, dall'altro segnala lo stato comatoso del centrosinistra in Campania", gli fa eco il coordinatore regionale vicario del Pdl, Mario Landolfi. Aggiunge Ermanno Russo, il secondo consigliereregionale più votato del Pdl: "L'esito dei ballottaggi promuove a pieni voti il progetto di governo del territorio messo in campo dal Popolo della Libertà e sfata l'ultimo grande mitodella sinistra in provincia di Napoli: quella Pomigliano rossa che si è ormai ribellata al fallimento politico ed amministrativo del centrosinistra ed oggi sceglie una coalizione di centrodestra".

Dal centrosinistra attaccano i Verdi, che puntano il dito contro il nuovo sindaco di Terzigno: "Conlavittoria di Domenico Auricchio - dice il commissario regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli- i cittadini si sono espressi chiaramente a favore della seconda discarica che si sta realizzando nel Parco del Vesuvio".